

CIRO GRANDI

VERSO UN DIRITTO PENALE
EUROPEO DELLA CORRUZIONE
GENESI, TRASFORMAZIONI, PROSPETTIVE



Jovene editore
2026

INDICE

<i>Introduzione</i>	p. VII
---------------------------	--------

CAPITOLO PRIMO

L'INTERVENTO EUROPEO IN MATERIA DI CORRUZIONE. LA GENESI, LE FONTI DI TERZO PILASTRO E LE PRIME PROSPETTIVE DI «COMUNITARIZZAZIONE»

1. Alle origini della tutela penale della funzione pubblica comunitaria: i progetti del 1976	» 1
2. Frode agli interessi finanziari e coinvolgimento degli apparati nazionali: il caso del Mais greco	» 6
3. La Convenzione PIF e il Primo Protocollo: la corruzione quale forma di aggressione agli interessi finanziari dell'Unione	» 8
4. Dalla tutela del bilancio alla protezione autonoma della funzione pubblica: la Convenzione del 1997	» 13
5. Progetti incompiuti e integrazione penale europea (anche) in materia di corruzione: il <i>Corpus Juris</i> 2000... ..	» 17
6. (<i>Segue</i>) ... e la proposta di Direttiva PIF del 2001	» 21

CAPITOLO SECONDO

LE TRASFORMAZIONI NELLA LOTTA ALLA CORRUZIONE DOPO LA SVOLTA DI LISBONA: DALLA TUTELA DEL *BUDGET* ALLA SALVAGUARDIA DEI VALORI FONDATIVI DELL'UNIONE

7. Dopo Lisbona: dalla Direttiva PIF del 2017... ..	» 25
8. ...alla proposta di direttiva del 2023	» 35
8.1. La trama degli interessi protetti alla luce del preambolo e la base giuridica	» 39
8.2. Nozione di funzionario pubblico	» 40
8.3. Fattispecie corruttive	» 40
8.4. Appropriazione indebita	» 42
8.5. Traffico d'influenze	» 43
8.6. Abuso di funzioni	» 45
8.7. Intralcio alla giustizia	» 48
8.8. Arricchimento mediante reati di corruzione	» 49

8.9. Ulteriori profili dell'armonizzazione sostanziale (cenni)	p.	52
8.10. Osservazioni di sintesi sulla proposta di direttiva	»	53
9. La Direttiva (UE) 2026/1021: continuità e discontinuità rispetto alla proposta, tra armonizzazione sostanziale e ricadute sull'ordinamento interno	»	61
9.1. La trama degli interessi protetti alla luce del preambolo	»	64
9.2. Nozione di funzionario pubblico	»	67
9.3. Fattispecie corruttive	»	71
9.4. Appropriazione indebita	»	74
9.5. Traffico d'influenze	»	79
9.6. Esercizio illecito di funzioni pubbliche	»	90
9.7. Intralcio alla giustizia	»	101
9.8. Arricchimento mediante reati di corruzione	»	104
9.9. Occultamento	»	106
9.10. Ulteriori profili dell'armonizzazione sostanziale	»	109

CAPITOLO TERZO

LA PROFONDITÀ ASSIOLOGICA

DEL CONTRASTO ALLA CORRUZIONE NELLA CORNICE EUROPEA: PROSPETTIVE DI RISCOPERTA DEI BENI GIURIDICI DELL'UNIONE

10. Il perimetro dell'intervento penale europeo in materia di corruzione: una lettura di sintesi.....		
10.1. Sul preteso carattere “sproporzionato” dell'opera di armonizzazione	»	113
10.2. Sul difetto di determinatezza di taluni obblighi di incriminazione	»	113
10.3. Sulla vaghezza e sulla “megomania” degli obiettivi di tutela	»	119
11. Digressione: funzione e limiti del bene giuridico nel diritto penale europeo. Dalla tassonomia dei beni comunitari al controllo di proporzionalità delle scelte di criminalizzazione	»	124
12. Punti fermi, questioni irrisolte e prospettive future del diritto penale europeo della corruzione	»	136
<i>Bibliografia</i>	»	147